

The European Monetary Union

Advantages and Disadvantages

In a general sense we can assert that the EMU provides net benefits for the euro area as a whole, though the allocation of those benefits will depend on how the different countries and their agents get adapted to the new situation.

As **advantages** of the EMU we can mention between others:

- the **costs decrease** in transactions with the countries of the euro zone,
- **reduction of the degree of uncertainty** among the currencies of each nation with respect to the exchange rate, as it should improve the quality of the information with which consumers as well as companies can take decisions,
- **greater prices transparency** when all goods will be labeled in euros, that will provoke an increase in the level of competition in the single market,
- promotion of economic integration will result in some **European finances** becoming **more efficient**,
- **greater price stability**,
- the single currency will be international reserve currency,
- if the *ECB* maintains inflation under control, this will contribute to greater economic efficiency and
- advantages in foreign policy and common security as well as with co-operation in areas such as justice and home affairs.

As a rule, we can say that the principal objective of the EMU, is to obtain prices stability. It can have large benefits for **companies** that are able to control their production costs, for the **Public Administrations**, (since with the control of the deficit, fiscal pressure will decrease), and for **consumers**, who will see an increase in the number of products and services with lower prices due to greater competition, and for whom it will be more inexpensive to request credit and to travel to the countries of the euro zone as they will not have to face up to the cost of changing their currencies.

But together with the advantages, **disadvantages** also are observed in the EMU such as:

- impossibility of carrying out monetary policies at a domestic level, as each State, on an individual bases will be not be able to alter the exchange rates to answer to temporary economic crisis, nor modify unilaterally the national interest rates,
- requirement to limiting substantially the use of expansive fiscal policies at a domestic level and
- probability of the existence of unemployment problems in some zones that will be difficult to combat due to the loss of sovereignty in monetary policy, requiring some form of transfer between the richest zones and the most disadvantaged areas of the EMU, in an attempt to achieve a sense of convergence among the members states, basically through the *Cohesion Funds*.

L'unione monetaria europea

Vantaggi ed inconvenienti

In senso generale possiamo affermare che l'UEM apporta utili netti per l'area euro nel suo insieme benché la ripartizione di questi benefici dipenderà da come i diversi paesi ed i loro agenti si adatteranno alla nuova situazione.

Come **vantaggi** dell'UEM possiamo stabilire tra gli altri:

- la **diminuzione dei costi** nelle transazioni tra i paesi della zona euro,
- la **riduzione del grado d'incertezza** delle monete di ognuno dei paesi rispetto al tasso di cambio che dovrebbe migliorare la qualità dell'informazione sulla quale sia i consumatori che le imprese prenderebbero le loro decisioni,
- una maggiore **trasparenza di prezzi** quando tutti i beni saranno in euro, ciò provocherà un incremento della concorrenza nel mercato unico,
- la spinta dell'integrazione economica che porterà le **finanze europee ad essere più efficienti**,
- maggiore **stabilità dei prezzi**,
- la moneta unica sarà moneta internazionale di riserva,
- se la *BCE* mantiene l'inflazione sotto controllo, contribuirà ad una maggiore efficienza economica e
- vantaggi sia in politica estera e sicurezza comune sia nella cooperazione negli ambiti di giustizia e nella politica interna.

In generale, possiamo dire che l'obiettivo principale dell'UEM di ottenere la stabilità dei prezzi può supporre grandi benefici per le **imprese** che riescono a controllare i loro costi di produzione, per le **amministrazioni pubbliche**, (poiché con il controllo del deficit diminuirà la loro pressione fiscale), per i **consumatori** che vedranno ampliata l'offerta di prodotti e servizi a prezzi minori dovuta alla maggiore concorrenza, per coloro che troveranno più economico sollecitare un credito e viaggiare per i paesi della zona euro non dovendo fare fronte ai costi per il cambio di valuta.

Però insieme ai vantaggi, si osservano anche **inconvenienti** nell'UEM come:

- impossibilità di realizzare politiche monetarie a livello nazionale, con le quali ogni Stato non potrà più alterare i tassi di cambio individualmente per rispondere a crisi economiche temporanee né modificare in modo unilaterale i tassi d'interesse nazionali,
- necessità di limitare sostanzialmente a livello nazionale l'uso di politiche fiscali espansive e
- probabilità della nascita di problemi di disoccupazione in alcune zone, problemi difficili da combattere per la perdita di sovranità in politica monetaria, essendo necessario in questo caso introdurre qualche tipo di trasferimento tra le zone più ricche e le più svantaggiate dell'UEM, al fine di riuscire in una convergenza reale degli Stati membri, essenzialmente attraverso i *Fondi di Coesione*